

quale soltanto grandi operatori possono assumere gli oneri del necessario processo di innovazione, che richiederà sempre di più risorse immense;

b) se sia a conoscenza delle misure che — per far fronte alle necessità di cui sopra — hanno adottato i governi di altri grandi Paesi;

c) se concordi con la considerazione che è nell'interesse generale del Paese che la maggiore impresa italiana rimanga un gruppo con connotati industriali forti, concentrato nel settore dell'auto, che da oltre 100 anni lo caratterizza nel mondo; e che — al contrario — non è nell'interesse generale del Paese che il gruppo Fiat esca dal settore dell'auto per entrare in settori di natura commerciale, finanziaria e di servizi, tutti di natura « domestica » e quindi senza alcun effetto positivo per la presenza del nostro Paese nel mondo;

d) in considerazione di tutto quanto sopra, quali misure egli intenda proporre al Governo e al Parlamento nazionale e, se necessario, alla Comunità europea per affrontare la crisi in atto in modo tale da restituire al Paese una grande impresa nazionale capace di competere a livelli mondiali. (4-03089)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interrogazione a risposta scritta:*

DE LAURENTIIS. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

la Magistratura militare di Padova, in seguito all'ennesimo incidente, ha disposto il sequestro di 25 aerei AMX, e che il Capo di Stato Maggiore ha precauzionalmente esteso il fermo ai restanti AMX in dotazione al nostra aviazione militare;

in questa fase la sicurezza dei nostri cieli, anche in vista dei crescenti impegni

internazionali del nostro Paese è affidata ai vecchi F-104 ed ai più recenti Tornado in versione caccia;

tale sequestro, di cui certo non si discutono le motivazioni, mette — comunque — in grave affanno l'Aeronautica militare in quanto da un lato compromette i programmi di addestramento dei piloti e dall'altro le sottrae l'utilizzo di uno dei veicoli più importanti di cui essa dispone;

siamo di fronte ad un fatto senza precedenti nel nostro Paese e per quanto è dato sapere nel mondo intero, di enorme gravità poiché determina comunque un minor livello di deterrenza e controllo dello spazio aereo oltre che al già citato danno per tutte le attività di addestramento e sulle basi dove operano gli AMX;

il ruolo dell'Italia nella politica internazionale si va progressivamente ampliando, come testimoniano anche le numerose missioni che — con onore — vedono impegnati i nostri soldati, impone l'esigenza di avere strutture militari sempre efficienti e preparate —:

cosa intenda fare il Governo per reintegrare, al meglio ed al più presto, l'efficienza delle strutture e dei veicoli della nostra Aviazione militare, per non comprometterne l'addestramento dei suoi piloti e per adeguare le sue dotazioni alle nuove realtà ed esigenze di sicurezza che progressivamente si vanno delineando.

(4-03087)

\* \* \*

#### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazione a risposta orale:*

FOLENA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la crisi idrica nel Mezzogiorno di Italia dovrebbe essere una priorità per l'agenda politica italiana;

la crisi idrica rappresenta ormai una piaga tanto per l'economia quanto per la stessa sopravvivenza di comunità sempre più esasperate dall'incapacità di sviluppare una politica per l'acqua in grado di prevenire le siccità e non di intervenire solo in casi di emergenza;

il Governo nella passata legge finanziaria ha ridotto le risorse destinate al Mezzogiorno e per l'anno 2002 ha previsto solo minimi interventi per la manutenzione e il rilancio delle grandi condotte idriche;

il Governo, più volte sollecitato a razionalizzare il sistema idrico e a promuovere una politica per i depuratori e il riuso delle acque reflue, non ha, ad oggi, ancora prodotto interventi specifici per il settore e anzi ha bloccato il piano nazionale anti desertificazione, nonostante diverse delibere CIPE ne indicassero l'urgenza;

da alcuni mesi a questa parte, nonostante il Governo abbia più volte dichiarato che vi sia una scarsità di risorse per poter intervenire contro la crisi idrica, il sottosegretario delle infrastrutture Viceconte ha inaugurato una campagna informativa sulle proposte e le idee del ministero per sviluppare il sistema delle acque italiane;

risulta all'interrogante che tale campagna si caratterizza per l'invio, in migliaia di copie, di alcuni libretti, a cura dello stesso Viceconte, di pregiata lavorazione, in carta patinata, comprensivi di cartine geografiche, mappe, riproduzioni artistiche —:

quale sia il costo di queste pubblicazioni, quale soggetto pubblico o privato le stampa, e il numero preciso di copie finora stampate;

se non si ritiene più utile sospendere tali pubblicazioni o ridurre i costi e destinare maggiori risorse per la risoluzione della crisi idrica nel sud del paese.

(3-01025)

\* \* \*

## INTERNO

*Interpellanza urgente  
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

il 30 maggio 2002, nel corso di un controllo di polizia sulla statale del Brennero in località Fortezza, è stato ispezionato un camion, diretto verso la Germania;

il controllo effettuato ha portato alla scoperta di 56 cuccioli di cane di razza beagle, reclusi in una struttura priva di ogni minimo requisito igienico e ambientale, destinati, secondo gli accertamenti effettuati dalla polizia, ad un laboratorio farmaceutico di Amburgo, dove i cuccioli sarebbero dovuti essere vivisezionati per cosiddetti esperimenti scientifici;

i 56 cuccioli sono stati, quindi, condotti dalla polizia al canile municipale di Bolzano e lì curati e assistiti, nonostante il successivo tentativo, come riportato dalle agenzie di stampa, della ditta « Morini » di Reggio Emilia, titolare dell'allevamento di provenienza, di prelevarli dal canile municipale di Bolzano;

presso il canile sopra citato, fin dalla serata di ieri, numerose organizzazioni animaliste, in primo luogo la Lav (lega antivivisezione) di Bolzano, di concerto con la Lav nazionale, hanno manifestato ed evitato, anche con la loro presenza, che i cuccioli fossero sottratti ai controlli medici, successivamente effettuati, ed alla vigilanza delle autorità comunali e di sicurezza;

le richieste delle organizzazioni animaliste e una denuncia per maltrattamenti presentata da un consigliere comunale di Bolzano, Rudi Benedikter, hanno consentito alla magistratura di Bolzano di assumere i provvedimenti cautelativi opportuni;

il giorno successivo, 31 maggio 2002, infatti, il pubblico ministero Benno Baumgartner ha disposto il sequestro cautelativo dei cuccioli che, dunque, potranno continuare ad essere ospitati dal canile